IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 127. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 9 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Finanza.

Ieri la Camera ha udito, a proposito del bilancio di assestamento per l'esercizio in corso, che dovrebbe discutersi prima di Natale o per lo meno ai primi di gennaio, tre lusinghieri discorsi degli accademici minori.

L'on. Branca, pur constatando la saldezza e le buone condizioni del nostro bilancio, in molte linee, ma siccome tutti i specialisti da noi fanno scuola da sè, così egli si mostrò contrario alla politica di lavoro nel senso di forti spese in opere pubbliche e alla politica di preparazione per una futura conversione della rendita.

E seconnando il peso del nostro debito, alle in ognifie della sistemazione ferroviaria e dei trattati commerciali, nonchè alle correnti per gli sgravi nei consumi, ne trasse motivo per affermare la necessità di essere prudenti e calmi nell'impegnare le limitate risorse della finanza e di non far questione, negli sgravi, attualbili di classi abbienti e non abbienti, giacchè se tra le non abbienti vi ha chi è troppo gravato nei consumi, tra le abbienti vi ha chi non riesce, lavorando, a pagare la fondiaria.

In questa giusta osservazione non conviene l'on. M. Ferraris, il quale fece un panegirico del progresso della nostra finanza, confidando alquanto i miglioramenti ottenuti per dedurre che si deve procedere nella via larga soppressione dei dazi sui consumi e in un largo concorso dei miglioramenti che la Cassa Depositi e Prestiti rinverste in rendita alla costituzione di un esteso credito agrario, secondo, s'intende, il sistema da lui bleato e che non trova fiducia nello consenso nelle sfere più competenti.

Il panegirico del Ferraris fu preceduto da una bella lirica dell'on. Zeppa, il quale pucndo in evidenza i milioni che in quest'ultimo triennio vennero devoluti al Tesoro e il maestoso incedere delle entrate del bilancio, ne trasse ragion per dimostrare come si possa e si debba disporne per gli sgravi, rinunziando, secondo il suo progetto, al dazio governativo — ossia a 50 milioni in un paio d'anni — per abbattere le barriere.

In una parole, secondo i due ultimi oratori l'on. Guicciardini sarebbe stato troppo riservato e prudente nel valutare la situazione finanziaria, che secondo essi promette assai più per l'avvenire.

Non è il caso di aprire una polemica sulla politica del lavoro, su quella di preparazione alla conversione della rendita o su altre, che non si possono trattare con criteri iperbolico, come fecero, a secondo dei gusti, i tre oratori, imperocchè nessuno pensa a grandiose opere pubbliche per centinaia di milioni, come nessuno pensa a ricantare rendita all'estero cogli avanzi del bilancio.

Non sarebbe questa la sede. Qui ci limitiamo ad osservare che nei milioni d'avanzo dell'attuale esercizio, che hanno servito alle rosee dedizioni degli oratori, entra per tre quarti almeno il gran importo in più della media normale.

E questi sono milioni, non desiderabili per l'economia nazionale, sui quali, ad ogni modo non si può contare, mentre bisogna contare sulle maggiori spese che graveranno per legge il bilancio futuro, su quelle dello *stock* tabacchi e risanamento di Napoli, rinviate da due anni e tenere in vista i 360 milioni di debito fluttante.

Ora, secondo noi, a parte certi punti, la prudenza consigliata dall'on. Branca è perfino blle alle troppo rosee vedute degli altri due egregi oratori.

Politica e Diplomazia

Parigi, 7, ore 18,35 — I capitalisti francesi si preparano a partecipare largamente al prestito inglese.

(*) **Stoccolma**, 7 — Il ministro della marina, commodoro Dryssen, si è dimesso.

(S) **Abbazia**, 8 — Il re di Grecia giungerà qui il 15 corrente.

Parigi 8, ore 18,55. — Il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau è atteso di ritorno a Parigi domenica prossima.

— Il corrispondente russo del *Soleil* constata la cordialità con cui fu ricevuto in Russia il Ministro degli affari esteri Delcassè. Soggiunge però che fu un omaggio assolutamente personale e debba che egli abbia ottenuto alcun cambiamento nel personale dell'Ambasciata russa a Parigi.

— Da fonte inglese giunge la strana notizia che Venizel e Chanaine (?) sarebbero rivi e organizzerebbero la truppe del Sultano di Uadi, in previsione di ostilità contro i francesi.

(1) I due ufficiali francesi che commisero ogni sorta di barbarie in Mohia, si ribellarono ad un loro ufficiale superiore che tentava di opporsi a quelli fu mandata una spedizione che, secondo le notizie ufficiali, li uccise in un combattimento.

Londra, 8, ore 13,15. — Secondo notizie da Washington l'ambasciatore inglese Pauncefote vrrà Vetre in Europa nel corrente mese a Londra per condurre a termine le trattative sul Canale di Nicaragua.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna**, 7 — (*Camera dei deputati* — Seguito della due ieriine sulla dichiarazione dell'Arciduca Francesco Ferdinando in occasione del suo matrimonio.

Il tedesco-radicale Barenther parla del proiettorato concesso dall'Arciduca alla Associazione nvolastica cattolica dicendo che Roma conduceva l'Austria alla rovina e che i Tedeschi-radicali proseguiranno senza riguardi l'agitazione pel distacco da Roma, opponendosi all'ingerenza clericale.

Il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, dice che la Dichiarazione dell'Arciduca, riguardo alla successione al trono, non crea alcun nuovo diritto, ma constata soltanto la realtà di cose esistenti per la Dinastia austriaca ed ha valore di semplice privato secondo la costituzione della Famiglia imperiale.

Neppure tale diritto riconosce soltanto il matrimonio fra eguali, e chiarce che i nascituri dal matrimonio morganatico non appartengono alla Famiglia imperiale e non portano il nome del padre nè di suo grado. Dichiara quindi che l'atture del proletturato con la sulla di cosume nella Dichiarazione dell'Arciduca.

Terminata la discussione, la Camera prende atto del testo della Dichiarazione ed esprime i suoi rispettosi ringraziamenti all'Arciduca per la comunicazione fattane alla Camera stessa.

Germania

(*Servizio telegrafico del Pop. Rom.*)

Berlino, 7, ore 20,5 — La presidenza del Reichstag ha fissato la vacanze di Pentecoste dal 16 corr. al 6 giugno.

Gran Brettagna

(S) **Londra**, 8 — (*Camera dei Comuni* — Si approva in prima lettura il *bill* relativo all'educazione.

Germania.

(S) **Berlino**, 8. — La Commissione del Reichstag incaricata di esaminare il progetto di legge per l'imposta sui vini spumanti ne ha approvati gli articoli 1° e 2° che fissano una tassa di consumo di 60 pfennig su ogni bottiglia di qualsiasi vino spumante.

(S) **Berlino**, 8. — *Reichstag*. — Si discute in terza lettura il progetto di legge sul commercio dei vini e sul loro regime igienico.

Schmitt, Wattenborn, Schiller, del Centro, chiedono che venga vietato il taglio del vino bianco col vino rosso perchè questo taglio costituirebbe una sofisticazione.

Tutti gli oratori, tranne uno, si dichiarano favorevoli al progetto ministeriale che viene approvato nel suo complesso.

Si approva quindi una mozione la quale chiede un controllo uniforme su tutte le derrate alimentari fissato con legge dell'impero.

Il Segretario di Stato per l'Interno, conte Posadowsky si era pichiarato contrario a tale mozione, dicendo che tale questione era di pertinenza della legislazione degli stati federati.

Il Reichstag quindi riavia ad altra epoca la discussione delle altre mozioni connesse al progetto di legge sui vini, fra le quali quella che chiede un aumento della tariffa doganale sui vini da taglio e sulle uve estere.

La Porta e le Potenze.

(S) **Costantinopoli**, 7. — In seguito all'intervento degli ambasciatori d'Austria-Ungheria, Germania, Inghilterra e Francia e a minaccia di rappresaglie, le valigie postali estere giunte oggi furono trasmesse ai dragomanni delle rispettive ambasciate. I direttori delle poste estere si presentarono alla stazione accompagnati dai Kavass e da cinque marinai francesi.

Il direttore delle poste ottomane dichiarò che i provvedimi nti presi ieri furono dovuti a malintesi. Le valigie estere continueranno ad essere consegnate ai rispettivi uffici postali, ma verrà rifiutato l'invio delle valigie spedite da questi uffici per l'Europa. Oggi l'invio dalle valigie fu effettuato mediante corriere speciale coll' Orient Express.

(S) **Costantinopoli**, 8. — Gli ambasciatori delle Potenze interessate hanno diretto alla Porta una energica Nota, colla quale protestano contro gli atti di violenza commessi sulle valigie postali estere, dichiarano di tenere la Porta responsabile di tutti i danni e dichiarano di riservarsi ossi ulteriori.

La Nota diretta dalla Porta alle Potenze e chiedenti la soppressione immediata della posta estera è stata lasciata senza risposta.

Anche le Amministrazioni postali turche nelle provincie avrebbe ciò ricevuto ordine di trattenere le valigie postali estere.

Il prezzo del grano.

La minaccia di togliere la franchizia per l'importazione temporanea del grano avrebbe avuto l'effetto di fermare il rialzo sul prezzo del grano e di attenuarlo leggermente.

Ma non è sufficiente e il Ministro del Tesoro sembra deciso ad adottare questa misura, se la grossa speculazione granaria continua ad abusare dell'agevolezza che accorda lo Stato per far rincarire il grano.

E farà bene, essendo questo uno dei mezzi più efficaci per mantenere il prezzo ad un giusto livello.

Grano disponibile nel mondo.

Sulla base delle statistiche degli Stati ecco un quadro, dal quale si rileva la quantità di grano disponibile al 1° gennaio 1901 e nelle corrispondenti epoche dell'ultimo decennio:

Anni	Bushels	Prezzo per bushels Dollari
1891	199,967,000	0.91
1892	180,718,800	1.07
1893	202,182,740	0.76
1894	212,949,992	0.76
1895	286,630,000	0.66
1896	192,691,680	0.74
1897	155,640,164	0.90
1898	124,407,864	1.02
1899	117,455,729	0.79
1900	164,910,220	0.76
1901	163,932,000	0.78

Il bushel americano corrisponde, come è n to, a 35 litri e trazione il dollaro a 5 franchi: ma l'esenzale di questo prospetto sta nella quantità disponibile. E la quantità di grano che è disponibile quest'anno sul mercato mondiale è pressochè eguale a quella dell'anno scorso e superiore a quella del triennio 1897-98.

Ciò vorrebbe dire che nei rincaro del prezzo c'entra un po' la speculazione.

Italia e Perù.

(S) **Roma**, 7. — Il Consiglio Federale ha autorizzato il Presidente della Confederazione a designare l'arbitro nella vertenza fra l'Italia ed il Perù a proposito dell'interpretazione dell'articolo 18° del trattato di commercio del 23 dicembre 1873 concernente l'eccezione, in uno dei paesi contraenti, delle sentenze emesse dai Tribunali dell'altro Stato.

In Cina.

(S) **Berlino**, 8 — Il *Wolff Bureau* reca: Il maresciallo conte di Waldersee telegrafa da Pechino, in data 6 corr. che il generale comandante del luogotenente Klummer incontrò la cavalleria cinese a 200 chilometri ad occidente di Kalgan, presso Ning-Yuan-Hsing, e che l'attacco con esito favorevole.

(S) **Pechino**, 8 — I Ministri esteri decisero di dirigere alla Cina una Nota per informarla che l'ammontare dell'indennità in favore delle Potenze è fissato in 450 milioni di taels e per chiederle come si proponga di effettuare tale pagamento.

La Francia della Cina è attesa per la fine della settimana.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino 8, ore 13,40. — Da Tientsin si annuncia che due ufficiali russi abbrichi che commettevano degli eccessi si rivoltarono contro alcune guardie di polizia inglesi e tedesche. Una guardia tedesca uccise un ufficiale russo con un colpo di revolver.

L'altro ufficiale fu accompagnato a bordo di una nave da guerra russa e messo agli arresti.

Londra, 8 ore 16 — Il *Daily Express* ha da Shanghai che il missionario italiano padre Paoli fu arso vivo.

I doni per il Real Nascituro

S. M. il Re ha diretto la seguente lettera a S. E. il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli:

" *Caro presidente.*

E' pervenuto a mia conoscenza che in occasione del prossimo evento che allieterà la mia Casa, si stanno facendo sottoscrizioni per doni e festeggiamenti che implicano spese da parte di amministrazioni, di enti morali e di cittadini.

" La Regina ed Io, mentre siamo lieti che da tante parti d'Italia sorga il gentile ed affettuoso pensiero di volerci associare alla Nostra festa di famiglia, si sentiamo però obbligati di manifestare a Vostra Eccellenza cuor Nostro divisamento di non accettare doni di sorta. E maggiore sarà la riconoscenza Nostra se le amministrazioni che si vanno raccogliendo, anzichè convertirlo in doni e festeggiamenti saranno rivolte a spogli pietosi ed umanitari.

" Riceva, caro Presidente, i cordiali saluti del

Roma, dal Palazzo del Quirinale
8 maggio 1901.

" Suo affez.
" VITTORIO EMANUELE

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 8. — Un dispaccio da Cape-Town segnala vivi combattimenti all'Est ed al Nord del Transvaal. I Boeri ebbero 40 morti e 200 feriti.

Le eccedenze nel bilancio della guerra

Un giornale di Torino ha ricevuto giorni sono, che il bilancio della guerra nell'esercizio 1899-900 ha presentato un'eccedenza di spesa per i servizi della Sanità e del Commissariato di circa un milione.

La cosa è vera, ma non è il caso di farne le meraviglie per chiunque conosca il funzionamento di quei servizi.

La ragione, che poteva del resto essere facilmente controllata, ne è questa, che, durante il periodo di forza minima, si provvede a quei servizi con uomini tratti dai corpi di fanteri, e passati in aggregazione al Commissariato ed alla Sanità, che ne sopporta la spesa. Ma altrettanta economia si verifica nei capitoli di bilancio, che amministrano i corpi, dai quali quegli uomini furono momentaneamente distolti.

Digiuschè, alla chiusura dell'esercizio, mutano gli stanziamenti sui capitoli rispettivi, ma non muta la spesa complessiva.

E l'eccedenza di spesa non sarebbe apparsa nel rendiconto consuntivo se la legge di contabilità non dispensasse espressamente essere acquisite senz'altro al Tesoro le eventuali economie in un capitolo, mentre le eccedenze in altro devono essere approvate per legge.

Nè la Giunta generale del bilancio si è impressionata in alcun modo di questa eccedenza, alla quale l'on. relato a. Ma conoscevа perfettamente lo stato delle cose, ha attribuito si poca importanza, da non farlo oggetto di alcun rilievo nella sua di lucente relazione.

Abbonamento Eccezionale

Il favore speciale che ha incontrato il premio del l' orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all' estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e con ne abbiamo una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Panzini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, ne anche la parete è tappezzata.

Siccome teniamo a liquidare e vogliamo favorire i lettori del giornale, mentre potremmo trarre ben maggiore profitto col favorire le richieste di varii abbonati per avere altri orologi al prezzo di costo — L. 8,90 — così abbiamo deciso di aprire un abbonamento eccezionale

dal 1. Maggio al 31 Dicembre 1901.

Tutti coloro che invieranno al giornale

LIRE 14

saranno abbonati per tutto l'anno dal 1. Maggio e riceveranno l'orologio franco di porto in buono stato.

Nel caso, non improbabile, che non giunga in buono stato, sarà ricambiato subito, senza spesa.

Servizio postale

Purtroppo si va di male in peggio e i reclami, specialmente dall'Alta Italia floccano. Sicchè si gridare ed anche il minacciare conta nulla, abbiamo preso la disposizioni necessarie, riunziando a qualche notizia dell'ultimo momento, per anticipare le spedizioni e assicurare il regolare arrivo del giornale agli associati.

Nuovi romanzi

Abbiamo acquistato in questi giorni la privativa di pubblicare per primi in Italia, due romanzi, uno francese e l'altro inglese, che sono veramente attraenti, benchè di scuola diversa.

L'AMORE PROSCRITTO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Versione dal tedesco — vol. Dal Valle.

Una gentile storia d'amore occulto, d'un uomo che deve cilare, prima, i suoi affetti, poi, le sue nozze con una donna di condizione inferiore per nascita, ma degna di lui per nobiltà di cuore e d'intelletto.

Questo il tema generale del romanzo, che si svolge tra varie vicende nell'ambiente borghesi parigino, di cui riproduce numerose figure e macchiette.

Il De Garros ormai comincia ad esser noto in Italia; e quanto è certamente uno dei suoi romanzi più efficaci e interessanti.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Versione di Lida Corsechini.

L'autore ha fama d'essere dei più immaginosi scrittori inglesi: ha del Mayne-Reid e del Poe per la fantasia e l'orrigenza del racconto. Qui egli narra le meravigliose avventure di un giovane, cui i parenti, volendo rapire una vistosa eredità, cominciano col segregarlo dal mondo e condurlo in luogo deserto, ove gli capitano le più strane fortune.

Di pagina in pagina s'incontra sempre il nuovo, l'inaspettato, perfino l'incredibile: e un velo di mistero avvolge tutto il racconto che si squarcia soltanto alla fine, che è lieta e consola i lettori titubanti sulla sorte dell'eroe.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

8 maggio - Presidenza **Saracco** - *Ore 15.30.*

Interpellanza.

Pierantoni, Spolgo una interpellanza al Presidente del Consiglio, al fine di sapere come il ministero intenda applicare l'art. 5 dello Statuto.

Ricorda la sua interpellanza del 1891 all'on. Di Rudinì, allora presidente del Consiglio, sullo stesso argomento e le assicurazioni avute che l'approvazione di certi trattati non sarebbe sottratta al Parlamento, conforme alla zanzione dello Statuto.

Ricorda anche l'interpellanza da lui rivolta nel dic. 1900 al ministro degli esteri Visconti-Venosta per ciò che riguarda le convenzioni stipulate all'Aja.

Queste convenzioni nella loro situazione importante una spesa e perciò debbono essere sottoposte al voto del Parlamento.

Nè vale il dire, come disse il sen. Visconti-Venosta, che la spesa è piccola e si può provvedere nel capitolo del bilancio: casuali.

L'on. Visconti-Venosta consentì ad ogni modo alla presentazione dei protocolli, ma con una lettera restrittiva nella quale era detto che ne fosse data comunicazione al Senato in conformità dell'art. 5 dello Statuto.

Osserva che quei protocolli possono esercitare una azione anche sulla legislazione civile e sui codici e rendere necessarie delle nuove e speciali sanzioni.

Cita per esempio la facoltà di testare riconosciuta ai prigionieri.

Dopo tanto tempo trascorso non chiede la presentazione di un progetto di legge, ma prega il presidente del Consiglio a volere far studiare le diverse questioni che il trovano impegnate nei protocolli dell'Aja ed a presentare eventualmente appositi progetti di legge.

Zanardelli. Osserva all'interpellante che anche in Inghilterra, in Francia, in Austria-Ungheria, in tutti gli altri Stati insomma, fuorchè in Isvizzera, nel Belgio e nell'Olanda, i protocolli dell'Aja furono comunicati ai rispettivi Parlamenti per semplice notizia.

E se in Isvizzera, nel Belgio e nell'Olanda si procedette diversamente ciò avvenne perchè in questi Stati vi sono disposizioni statutarie più precise di quelle contenute nell'art. 5 del nostro Statuto.

Consente nondimeno nelle conclusioni della interpellanza del senatore Pierantoni: prende cioè impegno verso il Senato di presentare progetti di legge intesi a modificare i nostri codici in quanto non fossero conformi alle stipulazioni convenute all'Aja (*approvazioni*).

Pierantoni, prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, nella certezza che egli vi darà seguito.

Consorzi di difesa contro la grandine.

Presidente. Da comunicazione di un R. Decreto col quale si autorizza il Sotto Segretario di Stato per l'agricoltura, on. Alfredo Baccelli a sostenere in Senato la discussione di questo ed altri disegni di legge.

Blaserna. La questione che si sta per discutere è importante e di molto antico.

Entrando essa nel campo de' suoi studi direi al Senato quale è lo stato della questione.

Ricorda la grande utilità della vasta sulla quale si basa l'invenzione dei cannoni grandinifughi e dimostra che l'esperienza finora fatte non hanno dato risultati così persuasivi per consigliare l'approvazione di una legge la quale tratta in certo modo il diritto di proprietà, per lo meno gli sembra cosa molto prematura.

Crede assai grave e pericoloso che il Governo si faccia qual garante dei vantaggi che gli agricoltori ricavano dall'istituzione di appositi consorzi e dalla moltiplicazione dei cannoni grandinifughi. Sarebbe piuttosto favorevole ad un progetto di legge il quale fosse rivolto a fare delle esperienze serie con una base scientifica in modo da effettuare una valutazione esatta e ben ponderata. Il Governo dovrebbe prendere l'iniziativa per giungere a questo risultato.

In Austria-Ungheria si è seguita infatti questa via ma non con sufficiente prudenza e il Governo si lasciò sobillare di un innocuesso quasi certo. Rivolge identiche raccomandazioni all'Ufficio centrale. (*Vive approvazioni. Molti senatori si congratulano coll'oratore*).

Chigi Zondadari. Avrebbe desiderato che esperimenti sarà avvenire preceduto la presentazione di questo progetto. Il Governo avrà molti mezzi per effettuari e per avvicinarsi ad una soluzione matura della questione.

Borgatta (relatore). Entra con molta trepidanza nella discussione tanto più dopo il discorso del sen. Blaserna.

L'Ufficio centrale nella sua relazione ha saposto con tutta sincerità quale è lo stato della questione.

Si è indotto a consigliare l'approvazione del progetto dietro l'altissima pressata che esso era un desiderio vivissimo di molte popolazioni italiane. L'Ufficio centrale ha però introdotto delle modificazioni destinate a rendere maggiori la necessarie guarantigia. Si rimette ad ogni modo al giudizio del Senato.

Colombo (dell' U. C.). E' favorevole a questo progetto, appunto per la medesime ragioni per le quali il sen. Blaserna vi è contrario.

E' appunto perchè l'efficacia pratica dei cannoni grandinifughi non è provata, che egli ritiene necessario un esperimento largo e prolungato.

Ora un tale esperimento, che l'on. Blaserna vorrebbe affidato al Governo, egli non crede che si possa fare nel consorzi costituiti, dei quali questa legge si occupa.

Il Governo non potrebbe da solo procedere a questo esperimento.

Blaserna replica al sen. Colombo e sottopone all'Uff. Centrale la proposta di sospendere la discussione per un più maturo esame e per promuovere un accordo delle diverse opinioni.

Del Zio. Crede che il progetto di legge abbia bisogno di essere completato principalmente sotto il punto di vista finanziario.

Baccelli Alfredo. Propone che la continuazione della discussione venga rinviata dopo la discussione del concordato preventivo sui piccoli fallimenti.

Il Senato approva.

La seduta è levata alle 18,51.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta dell'8 maggio - Pres. **Villa** - Ore 14.

Interrogazioni — I probiviri agricoli.

Baccelli Alfredo (agricoltura) all'on. Viachi, che vorrebbe i probiviri anche per l'agricoltura, dice che si tratta d'una questione legislativa molto importante e che l'applicazione della legge già esistente sulle industrie ha incontrato grandi difficoltà. Si possa quindi a modificare la legge, e se questa funzionerà bene si vedrà di estenderla all'agricoltura.

Di questa promessa, dice il sottosegretario, è garanzia il programma del Governo, che ora dar opera a ciò che costituisce il regolare assetto della legislazione sociale.

Maraini vuol che si provveda sollecitamente.

Viachi dice che i comuni hanno molte relazioni ministeriali e parlamentari dal dicembre 1892 e febbraio 1895, che precedettero l'approvazione della legge sui probiviri per la industrie. Sono passati otto anni e nessuno di tali atti pensato. Anche recentemente si reclamarono i carabinieri in alta tenuta e magari i profeti in *frak* e decorazioni per andare... a mungere le vacche! Invece si dovrebbero istituire i probiviri anche per l'agricoltura, (*E dopo? Quali mezzi di coercizione si saranno per i contadini delle leghe?*)

Servizi ferroviari.

Nicolini (lavori) dice all'on. Nuvoloni che il primo progetto per un binario d'incrocio nella stazione di S. Lorenzo a Mare è per l'adattamento di locali per le merci, ammontare a 87 mila lire, Il consorzo dei comuni della provincia di Porto Maurizio ora troppo esiguo, 3000 lire, e perciò venne elevato a 6000, mentre la spesa totale fu ridotta a 27 mila. Si rimoveranno le difficoltà e si cominceranno i lavori.

Nuvolani spera in una pronta soluzione.

Strade vicinali.

Niccolini (lavori) dice all'on. Majorana che si studia il progetto per le strade vicinali.

Ancona e Civitavecchia.

Niccolini (lavori) risponde all'on. Galluppi che desidera sapere se sia vero che il Governo abbia accordato speciali ribassi sui diritti di pesatura doganale alla Acciaieria di Terni per la ghisa che essa acquista dalla Dalmazia a sbarco nel porto di Ancona e se siano stati stabiliti tariffe contrarie con la Società delle ferrovie Adriatiche, perchè vengano concessi speciali ribassi di tariffa sul trasporto della ghisa stessa fino a Terni, danneggiando in tal modo gravemente gli interessi di Civitavecchia, che ha vedato per questo cagioni mancare agli operai del suo porto un importante mezzo di lavoro ».

Non consta all'amministrazione dei lavori pubblici che siano accordate le concessioni cui si accenna nel la interrogazione.

Ancora che nessun abbuono o nessuna facilitazione sia stata accordata pel trasporto della ghisa all'acciaieria di Terni. Non nascondo che qualche piccolo ribasso fatto.

Ma se facilitazioni si accorderanno avranno evidentemente una portata generale così da comprendere Terni ed altri centri di produzione.

Galluppi ringrazia delle spiegazioni avute, ma di esse non è soddisfatto. Dimostra che realmente esistono differenze nel trattamento dei trasporti della ghisa fra Terni e Civitavecchia e Terni e Ancona.

Raccomanda che i legittimi interessi di Civitavecchia non siano trascurati.

Vagoni.

Niccolini (lavori) dice all'on. Libertini P., che provvederà per la mancanza di vagoni nella stazione di Lentini.

Domanda a procedere.

E' oggi ne abbiamo una contro l'on. Morgari per secolamento all'olio. La Commissione propone si accordi l'autorizzazione.

Vischi con una delle solite chiacchierate protesta contro la maggioranza della Commissione, la quale a-priori non dovrebbe entrare nel merito ma solo accertare se vi sia qualche elemento per procedere o se v'era insufficienza governativa. Propone si neghi l'autorizzazione.

De Nicolò (della minoranza della Commissione) ad la prende con il relatore Mezzanotte, e dice che questi non mise nella relazione le opinioni della minoranza.

Mezzanotte (relatore) protesta a sua volta e dice che nella sua relazione mise tutti i pareri dei Commissari.

Vizi. E' vero! E' vero!

De Nicolò rilegge la relazione e s'accorge che l'on. Mezzanotte ha ragione!

Si vota e l'autorizzazione viene negata.

Tornano all'ordine del giorno.

Bilancio della marina.

Siamo arrivati al cap. 54, sul quale l'on **Pala** raccomanda brevemente gli operai addetti alla costruzione degli scafi e degli apparati motori.

Morin (marina) promette di occuparsi di loro.

Magnaghi parla sui cap. 55, 56 e 57, che trattano della manutenzione del materiale d'artiglieria ed armamento. Crede che potrebbe economizzarsi nella spesa riducendo il numero degli ufficiali addetti alla Direzione d'artiglieria, e con una ben diretta riforma organica potrebbe ottenersi una maggiore produzione di lavoro.

Morin non può consentire a diminuire il numero degli ufficiali addetti alla Direzione d'artiglieria, il che, d'altra parte, non porterebbe ad una immediata economia, poichè quegli ufficiali sono compresi nei quadri, nè possono venir radiati. Neppure le riforme organiche proposte dall'on. Magnaghi gli sembrano pratiche, poichè ritiene che gli operai militari siano utilissimi alla marina.

Al cap. 58 **Magnaghi** si dimostra contrario alla trasformazione delle vecchie navi.

Bettolo (attenzione) osserva ed dichiarare che se deve dimentire da alcuni criteri esposti dall'on. Franchetti, non può a meno di ammirarlo. Ciò dice a proposito delle idee del relatore sulla trasformazione della navi e sugli apparati meno alla trasformazione dell'*Italia*. Dichiara che l'Amministrazione della marinaria non ha punto occultato al Parlamento il proprio intendimento di trasformare quella nave; e si riservarà di chiderne la durata amministrazione, quando avrà concretato il piano di trasformazione. Aggiunge poi che tutti gli Stati rimodernano navi quando esse possano raggiungere una sufficiente velocità.

Ritiene che il rimodernamento di navi sia preferibile a qualsiasi altro impiego dello somme occorrenti. E.l espone le opere che egli aveva proposte per l'*Italia*, assicurando che sase l'avrebbero resa perfettamente atta al combattimento. Confida quindi che il ministro non abbandonerà il disegno di trasformare quella nave.

Morin (marina) crede che si debba andare molto a ritenio nel radiare navi; e che la decisione relativa debba prendersi soltanto quando si abbiano da esaminare le caldaie. Assicura poi che nulla venne fatto sull'*Italia* che non presenti una qualche risoluzione sui nuovi lavori da farsi. Non esita a ritenere che tecnicamente sia conveniente trasformare l'*Italia*; non poteva sorgere il dubbio se non sulla convenienza finanziaria: e però egli riferirà la decisione al Consiglio superiore, il quale ophò che si debba conservare mirabilmente l'armamento.

Franchetti (relatore) si associa al ministro intorno alla trasformazione delle navi, osservando che se allo spese necessarie si dovesse provvedere con stanziamenti per la riproduzione del naviglio, bisognerebbe moltiplicare il piano stabilito per le nuove costruzioni, nè ciò si può fare senza preventivo consenso del Parlamento.

Magnaghi rileva la necessità di provvedere ad una efficace difesa delle coste, e ad una pronta sistemazione dell'arsenale di Taranto che sarebbe indispensabile punto di appoggio per la nostra flotta nell'Italia meridionale.

Morin (marina) risponde l'importanza di Taranto come piazza marittima, e dichiara che provvederà alle necessarie esigenze nei limiti del bilancio.

Pala ricorda che l'on. Morin, consolo della importanza delle fortificazioni della Maddalena, posò una volta il dilemma: o compiere solleciamente o distrugere. Spera che l'on. ministro saprà attuare i propositi manifestati.

Morin (marina) ammette la grande importanza di quella fortificazioni, ma anche per esso vale la distinzione dei fondi. Qualche cosa si è fatto; moltissimo bisognerà fare; e si farà quanto più e quanto più presto si può.

Si approvano, il totale della spesa, l'ordine del giorno della Commissione e gli articoli della legge).

Bilancio d'assestamento.

Si discute l'assestamento.

Branca osserva che le previsioni dell'on. Rubini furono sorpassate e crede che saranno anche sorpassate le previsioni della giunta del bilancio. Pur senza farsi illusioni, rileva l'importanza di questo fenomeno; con opportuni colori dimostra che il bilancio si chiuderà con un avanzo di 20 milioni. Si rallegra di questi fatti, ma avverte che essendo imminente la scadenza delle convenzioni, ci troveremo presto sulla brecola un aggravio di circa 400 milioni per indennizzare la Società, se non si vorrà più continuare l'esercizio privato. Non basta: d'altra parte si troviamo con un fondo di riserva, che è appena d'un quarto di quel che dovrebb'essere.

Vorrebbe dunque si costituisse, ora che siamo in difesta condizioni, un fondo di ammortamento del debito.

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

Note bibliografiche

Il divorzio nei rapporti internazionali. Con riferimento alla sentenza della Cassazione di Torino, 21 novembre 1900 - Studio di Pietro Esperson, prof. emerito di diritto internazionale nell'Università di Parigi.

In questa monografia l'A. svolge le due importanti questioni di diritto civile internazionali decise dall'accennata sentenza, che cioè, nell'interesse della legge, anzitutto denominata dal Pubblico Ministero, relative al divorzio emesso a Tribunali italiani da stranieri in cui legge nazionale ammette tale istituto vietato dal Codice civile italiano, e alla forza esecutiva, dimandata, in sede di delibazione, a sentenze di Tribunali esteri che pronunciarono il divorzio fra ex-italiani.

L'A. in parte approva e in parte confuta la decisione della Cassazione subalpina, con dotta considerazione che saranno apprezzate dai giureconsulti e dai magistrati e daranno campo ad una ulteriore discussione delle dette questioni.

Dopo di aver fatto cenno del parere dato dal Consiglio di Stato nel 17 ottobre 1900, nel senso che a coloro da cui si fece rinunzia alla cittadinanza italiana alle scopo di ottenere il divorzio non si debba accordare la permissione di rientrare nel Regno richiesta dal Codice civile per riacquistarla, il governo, proponente ogni arbitrio, invoca una legge che regoli la facoltà attribuita al Potere esecutivo di concedere tale permissione.

Egli è d'avviso che si dovrebbe adiidare alla quarta Sezione del Consiglio di Stato, avente il nobile compito di attuare il rigore della giustizia nell'amministrazione, l'incarico di decidere se chi vuol riacquistare la cittadinanza sia veramente degno di ritornare nella famiglia italiana. Essa dovrebbe esaminare se la rinunzia alla cittadinanza sia stata o non fraudolenta, potendo avvenire che l'abbiano motivata condizioni di famiglia, o riflessi economici, non degni davvero in tal caso l'rapporsi alcun ostacolo al riacquisto, mentre lo si dovrà frapporre qualora la rinunzia altro scopo non abbia avuto che di eludere il divieto del divorzio consacrato dalla legislazione italiana, con ridicolizzare ottadino italiano appena raggiunto siffatto scopo.

Nei non risolviamo la questione; ci limitiamo a sottoporla ai giuristi, che certamente terranno conto di questo studio coscienzioso ed astratto.

La Municipalizzazione dei servizi pubblici, studio sociale di G. A. Morelli con prefazione di F. Virgilii, professore di statistica nell'Università di Siena.

E' una monografia completa, della quale avremo occasione d'occuparci più volte. Ora ci limitiamo a notare come la materia sia trattata con metodo scientificamente scientifico e con dati positivi assai pregevoli.

Atlantide, viaggio straordinario di *Yambo* — Roma, Calzone e Villa editori.

E' il nome misterioso di un continente scomparso. Scomparso: dunque esistette: ma esistette davvero? Platone lo sostiene... Perce del Leopardi l'ha voluto, ma leggi altri le ragioni.

Fare che abbiano torto, perchè il prof. Oliveira ne ha trovato le traccie negli abissi del mare, o meglio le ha trovate, perchè il suo viaggio nel bacillo sottomarino di una terminazione semidarsi solo fra pochi mesi nelle solitudini oceaniche, ove una mammia animalesi d'un atlante gli narrerà le vicende straordinarie di quel paese sconosciuto.

Insomma, *Yambo* ha scritto una pagina di storia; solamente ha avuto cura di scrivere prima che i fatti stesso avvenuti. Ciò che aggiunge maggior attrattiva al piacevole e ingegnoso racconto, illustrato da lui stesso con numerosi disegni pieni d'arte e di suggestione, che danno davvero l'evidenza d'un mondo perduto.

Diritti e doveri della critica, studi di C. E. Ranieri — Tradizione di A. Rongiannni — Torino, Bona editore

E' il trentesimoquarto volume della *Piccola biblioteca di scienze moderne*, per cui dovrebbe la ditta Bona ci rende benemerita della coltura italiana.

L'opera del Ranieri è ben nota agli studiosi ma è stato opportuno divulgarla, nelle sue tre parti, che riguardano la critica logica e intellettuale, la critica estetica, e la critica morale. Non è il caso di esporre qui le dottrine del Ranieri, che ci compendiano nell'ultimo assioma del suo libro: *La verità sola fa l'uomo libero.*

La Biblioteca Amena, pubblicata dai Fratelli Treves, si è arricchita dei quattro nuovi romanzi del non scrittore inglese Francesco Marion Crawford, tradotti in italiano dalla signora Lidia Cavacchini.

Essi sono *Saracinesca*, *Sant'Ilario*, *Don Orsino*, *Corleone* gli noti ai nostri lettori, che li leggeranno con tanto interesse nelle nostre appendici.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 7, ore 24. — (*G. G.*) Anche qui al teatro Rossini, il col-nnelle Ricchiardi ha tenuto una conferenza sulla guerra anglo-boera.

Il pubblico affollatissimo l'ha accolato con molte interruzioni, narrazioni che non mi mancate le grida di *Viva Kruger! Viva i Boeri!*

Pesaro, 7. — (*A. V.*) Sui mezzodì Rinaldo Ambrosi di 91 anni ufficiale postale s'è ucciso nel cimitero sulla tomba della sua famiglia. Il fatto ha prodotto grande impressione in città perchè l'Ambrosi era amato e stimato da tutti.

Prima aveli all'ufficio e non lasciò trasparire il suo proposito; poi entrato in una tre crestaie, che sono in tenerissima età, in un caffè e dopo avvite bazzate le consegnò alle sorelle. Sul momento circolano voci disperate.

Terni, 7. — (*S.*) Stasera alle 20 nella sala Briccarli il tenente di vascello Gaetano Lino (*Argus*) adempiendo cortesemente all'invito fattogli da questa Sezione della Lega navale, ha fatto una bella conferenza su parola facile ed elegante.

Nell' "Hotel d'Europa „ i componenti la Lega gli hanno offerto un banchetto.

Milano, 8, ore 17. — L'Ispedale Maggiore ha ereditato dalla signora Carolina Porzi ved. Foldlas 400.000 lire in titoli ottimi e fra i meglio quotati in Borsa. Agli altri istituti di beneficenza la Porzi lasciò somme varianti dalle 2000 alle 6000 lire.

Torino, 8, ore 17.40 — (*ermes*). Sono terminati ora i funerali solenni dei due cavalleggieri annegatisi lunedì nelle acque dello Stura. Vi hanno partecipato i compagni di 300 reggi., una large rappresentanza dei Corpi del presidio, molte notabilità ed una folla immensa. Due carri erano coperti letteralmente di corone.

I soldati reggevano a mano quattordici corone grandissime, fra le quali splendide quella degli ufficiali del 20° reggimento.

Pel Collegio di Desio

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 7, ore 20,10 — Nel Collegio di Desio per la ricorrenza dell'on. Radice i conservatori proclamarono la candidatura dell'avvocato milanese Carlo Casetti, sperano propagandista del patriota.

I democratici ripropongono l'industriale Cesare Silva.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 7. — Ieri furono caricati in queste porte 860 carri, di cui 460 di carbone per i privati e 10 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 294, dei quali 149 di merci per imbarco.

Scioperi.

(8) **Genova** 7. — Oggi ripresero gradatamente il lavoro i facchini da terra e dai capannoni ai vagoni.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 8, ore 12.45 — (*Alda*). Avendo i lavoratori del porto desistito dalla ditta una pretesa di non rispettare il concordato sull'orario, gli imprenari li hanno rimmessi al lavoro.

Lo sciopero dunque è cessato.

Milano, 7, ore 20,10 — Stamane scioperarono 250 falsatieri della Ditta Farinoni avendo il direttore, contrariamente agli accordi, assunto due non ascritti alla Società pellaiuoli.

Furono avviate pratiche per un accordo secondo la Camera del Lavoro.

Perugia, 8, ore 16 — (*Ansa*). Perdura lo sciopero dei muratori, ma in fo ma sempre tranquilla, malgrado infrarmentazione serverisce ed incitamenti a costituire una lega di resistenza.

Brescia, 8. — I scenatori di Mauerbio, completamente soddisfatti dei miglioramenti ottenuti, hanno stamane ripreso i lavori.

(8) **Madrid**, 8 — La *Gaceta* pubblica un decreto che sospende le garanzie costituzionali a Barcellona, in seguito all'aggravarsi dello sciopero fra il personale dei tramways.

Gli anarchici si frammischiano agli scioperanti. La polizia e la cavalleria sono costrette a fare ripetute cariche.

(8) **Londra**, 8 — Il timore di uno sciopero di minatori sembra ora allontanato.

Note archeologiche

Scoperte di antichità del mese di marzo.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha trasmesso all'Accademia il manoscritto dei fascicoli contenente le notizie sulle scoperte di antichità delle quali venne informato durante la scorso mese di marzo.

Queste notizie si riassumono nei fatti seguenti.

Regione X (*Venetia*).

A Masera, nel comune di Bertipaglia, si scoprirono tracce di un sepolcreto paleoveneto, come fu provato dagli oggetti della suppellettile funebre, consistenti in vasetti di impasto nerastro, setteramente ornati a sordini ritersti, in una fibula di bronzo, del tipo Certosa, ed in un fermaglio di cinturone, della forma a losanga, ornato all'orlo da doppio giro di globetti rilevati.

Regione VI (*Umbria*).

A Fossombrone, nel fondo il *Giardino*, nel piano di s. Marino, mirtirese che ove sorse il *Forum Sempronii*, tornò a luce una testa di marmo greco, rappresentante Bacco Barbato, appartenente ad un erma. La scultura è di lavoro trascurato e rozzo.

In occasione di lavori per la Accisaria, a Terni, tra il grande padiglione del Maglio, il canale Serpimone, e la cinta della Stabilimento, sulla strada di Collestatte, tornarono a luce altre tombe della necropoli preromana già conosciuta sino dal 1905.

Alle tombe si estrassero oggetti di suppellettile funebre, simili a quelli degli scavi di detto anno.

Nello strat- superiore si scoprirono tombe ordinarie, costituite ciascuna da otto grandi tegole disposte a capanna e munite di embrici nelle connettiture e sul vertice.

Nell'abitato poi, costrendosi una fogna nella via Federico Fanini, si rinvenne a luce un lastricato romano a poligoni irregolari. Traccie di pavimento a mosaico scoprironsi nella costruzione di altre fogne che attraversa la piazza e la strada della Pretura.

Fermare di questo punto stante le diverse manifestazioni romane, sembra, rappresentante la Fortuna, ed un lastrone di travertino, con rappresentanza di guerrieri armati di lancia e incedenti da sinistra a destra, si rinvennero restaurandosi una casa presso la porta Garibaldi.

Regione VII (*Etruria*)

Una relazione dell'ispettore G. Pellegrini dà conto le delle indagini compiute tra i notevoli avanzi di opere laterizie, esistenti a Massaciuccoli nel Comune di Viareggio e credati per le laterizi appartenere al tempio di Ercole Labrone. Le recenti ricerche hanno dimostrato in modo assoluto, trattarsi invece delle rovine di sostruzione e grandi terre romane spettanti alle antiche *Picense Imperatoris* stazione della via Aurelia, ricordata nell'itinerario di Antonino e nella tavola peutingeriana.

Roma

Nella piazza di S. Giovanni in Laterano (R. II) tornarono a luce: un tratto di antico selciato stradale, avanzi di muri in opera reticolata ed un lungo tubo acquario, di piombo, recante il nome, a lettere rilevate, di Domizia Lucilla.

Alcuni sepolcri costruiti in muratura e coperti di tegoli e di tarre sepolcrali, colmenetti sotterrati una seconda volta, tornarono a luce nel grande cortile della caserma di San Francesco a Ripa (Regione XIV).

Una iscrizione sepolcrale latina, fu scoperta nella vigna Serventi, sulla via Labicana. Nel fondo *Grotta Piattella*, lungo la medesima via, si scoprirono due teste leonine in terracotta, che facevano parte del coronamento di qualche edifizio.

Tra Tuscolo e Grottaferrata (via Latina) nel sito ove è la botte dell'acqua Algidosa, si rinvennero alcuni bolli figulinari già noti per altri esemplari.

Continuandosi i lavori per la Sagra, presso il vicdotto della ferrovia, sulla via Ostiense, scoprironsi varii muri laterizii spettanti ad antichi sepolcreti e fra la terra si raccolsero alcuni titoli sepolcrali.

Regione I (*Latium et Campania*).

L'ispettore Di Cicco riconobbe nel territorio di Altamura numerose grotte artificiali servite di abitazioni a genti antichissime.

Nella contrada *Curto in Femmina*, esistono una cinquantina di tinnuli circolari, formati di pietrame di tarra, e del diametro medii di m. 30.

Presso la maggiori di esse sono state osservanti poi varie tombe che variano per epoca e per la struttura. Vi sono cioè tombe a fossa e tombe a cassone. Queste ultime sono di forma quadrata, con volta a piano aggiunta.

Diverse altre grotte trovansi in prossimità di Gravina, con piccole celle a forno, simili a quelle delle grotte di Altamura.

Sulla collina soprastante a queste grotte, e denominata *Pietramagna* o *Batromagna*, riconosconsi tracce di vetusto centro abitato, che conserva ancora parte della cinta di mura, formata da parallelopipedi di tufo calcare. Il resto è in opparso di grande quantità di stoviglie e pietre lavorate: mancano frammenti di vasi a decorazione geometrica.

Altri avanzi di costruzioni antichissime, e frammenti varii di ceramiche scoproni e sei chilometri da Gravina, sulla via di *Corato*, nella collina detta *Fiazzella* o *Castiglione*.

Infine diversi tumuli, formanti dei gruppi separati, sono stati riconosciuti nella contrada Pidocchiosa, non lungi da Castiglione o Pianzolla. Sono di forma conica, depresso, e formati di un nucleo di sassi ricoperto di terra.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — A Napoli è stato rappresentato *Lucifero* di E. A. Butti.

Piacque al pubblico. I più dei giornali, però, ne dicono male.

Si capisce: è un buon lavoro.

— Anche a Trieste, ove si trova, al Teatro Filodrammatico, Ernesto Novelli ha rappresentato *La Donna di Governo* del Giuliani.

L'esito ne è stato ottimo, e Novelli, Olga Giannini e tutti gli altri esecutori sono stati giustamente apprezzati e vivamente applauditi.

— Un altro successo del dramma di Paolo Lindau, *L'altro*, a Cremona.

Ma, perchè Andrea Maggi si ostina a rappresentare le?...

— Medicare certo, a pubblico scarsissimo a Firenze, alla prima del *Novecento* di Enrico Lavedan.

Lirica — Discreme della gita artistica della signora Sanchich in Germania: ove aggiungiamo che, oltre il *Barbiere di Siviglia*, sarange rappresentati *Don Pasquale* ed *Elisir d'amore*; e forse anche *La zerosa padrona* di Pergolesi, una novità per Berlino.

— Anche quest'anno, all'Arena di Berlino, verranno date il 25 e il 27 agosto due rappresentazioni di *Prometeo*-tragedia lirica del maestro Gabriel Fauré che vi ottenne tanto successo Parsifal anzera.

Il *Prometeo* sarà accompagnato da un ballo-pantomima inedito in un atto intitolato *Bacco mittificato*, di cui il maestro Saint-Saëns ha scritto la musica su libretto di Silvio Sicard.

L'orchestra si comporrà di 450 seccatori.

— Il Festival wagneriano comincierà quest'anno il 22 luglio a Bayreuth col *Vascello Fantasma*, di cui vi furono date sette rappresentazioni, e che avrà ad interprete principale il baritono von Rooy.

— La prima rappresentazione della nuova opera di Paderewski, *Manru*, è fissata a Dresda per il 31 corrente.

In Polonia essa verrà data nel prossimo giugno.

Concerti. — Kubelik, il violinista, e il direttore d'orchestra Arturo Vitkiesi ottengono eunque la stessa entusiastica accoglienza che ebbero a Roma.

Kubelik è a Parigi, e di lui e del suo successo al Vaudeville s'è occupato lo stesso Bruneau.

Quanto a Vitkiesi, al concerto dato da lui e dall'Orchestra berlinese ha assistito tutta Madrid e la Regina stessa.

Bibliografia. — Il comm. Ulrico Hoepli, il perfetto editore milanese, è anche uno dei più colti nostri bibliografi.

Ed egli, benemerito per tanti titoli della cultura italiana, si stato proclamato nella festa accademica dell'Università di Torino: *doctor philosophiae honoris causa*, in occasione del trigesimo anniversario della sua utile e feconda carriera editoriale.

Sports

GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

Torino-Roma-Milano - Chilometri 1642 in giorni 16

La giornata del 7.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Rimini, 7, ore 7 — (*R.*). Partiamo fra poco con tempo coperto. Temesa la pioggia?

Cesena, 7, ore 12 — (*Genori*). Il tempo è asciutto. Enorme folla mosse incontro agli automobilisti che arrivarono alla spicciolata. Al Municipio le autorità e molti cittadini attendevano un momento fa. La musica suonava in piazza Vittorio Emanuele, Parlarono il sindaco Paladini, il console del T. e l'on. Biscaretti.

Faenza, 7, ore 12 — (*R.*). Arrivammo qui in perfetto ordine con alla testa le vetture di Brunetta d'Usseaux e dei vostri De Martino e Festa. Ci fa offerto un banchetto all'Albergo Vittoria. Parlarono Pon. Caldesi e Johnson, ripartiamo alle 13. Pieve.

Imola, 7, ore 17 — Sotto una dirotta pioggia alle 16 sono giunti gli automobilisti coperti letteralmente di fango. In tutto reno 29 vetture. Quelle di Franchini e del *Corriere della Sera* ed il signor F. A. Bianchi sono avanzate da cadute fatte. I viaggiatori rimasero incolumi.

La giornata dell'8.

Dodicesima giornata — 8 maggio. — Partenza da Bologna alle 6 1/2. Permanenza a Ferrara dalle 9 alle 10 ant. (24.3). Arrivo a Rovigo alle 11 1/2 (km. 54,6) e per Monselice a Padova alle ore 16 1/2 (km. 24,3). Pranzo e pernottamento, in totale km. 122.9.

Percorsi da Torino km. 1282,2; a percorrersi chilometri 359.8.

Club Alpino It. — Domenica 12 corr. 2ª Gita escursione, (anno ottavo), a **Monte Aguzzo** (metri 1067).

Part. in ferrovia ore 9. — Arr. Mandela id. 10,21 — Arr. Cinelo Paese id. 12. — Arr. vetta id. 14. — Part. id. 16. — Arr. Riofreddo 16. — Arr. Arsoli e part. ferr. 17,24. — Arr. Roma 19.10.

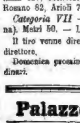
Portare la colazione. — Preventivo per gli studenti L. 3,70 - Per i soci L. 5.25.

Appuntamento stas. Termini ore 8,30.

Iscrizioni obbligatorie al Club (Vedie Valdina, n. 6, Piazza di Firenze) giovedì 9 e Venerdì 10, dalle ore 18 alle 19.

Direttori: G. Bertoldi - Cao Marino

Tiro a segno nazionale in Roma.



Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 5 maggio al poligo. no Umberto I.

Premiati.

Gara popolare. — Ravidi, Barilotti A., Liverziani, Scalzi, Giuliozzi, Marchisiti, Nathan, Fannuzzo, De Gaetani, Gerloni, Mussa, Bantini A., Liberati S., Buccodonne, Levi, De Felici, Assirelli, Peracchini, Vitale G., Pirani, Marini, Garow, Vincenti, Tani S., Marzi, Guidanti, Grande, Cavalieri, Sinelli A., De Rossi, Folchi, Ferrara, Berardi, Spinella D.

Categoria I. — Sm. A. - Metri 200 — Mingari 68, Ruvidi 65, Affricani 63, Brunitali 63, Tardioli 61, Borgarelli L. 60, Bigerotti 60, Del Drago A. 60, Rossini 57, Agostini 56, Coppetti 54, Sirdeoli 54, Voghera 50.

Categoria I. — Sm. B - Metri 200 — Scarpari 65, Buondonno 61, Rossi 58, Mingari 56, Affricani 52, Borgarelli L. 46, Pinari 46, Rinaldi R. 46.

Categoria II — Campionato. Metri 300. — Modigliani 143, Zino Grandi 139, Cuola 138, Alagiani 135, Cecchi 134, Maffizzoni 134, Menecaci 131, Maggiuni 130, Rocca 128, Salman 126, Arnoli 126, Metri 98.

Categoria III — Militari, Metri 300. — Ten. Rosano 150, Ten. Quaglino 111.

Categoria IV — Fortuna. Metri 200. — Noci 123, Fiaviny 113, Valentini 105, D'Atri 108, Grifoni 96, Mancaci 94.

Categoria V — Valore. Metri 400. — Cardueci 8, 101, Borgogelli G. 91, D'Atri 85, Maffizzoni 79.

Categoria VI — Ricol. ordinanza. Metri 50. — Camani 127, Giuliozzi 121, Delle Case 108, Gotti E. 86, Romano 82, Arioli 75, Compini 72, Rosi 62.

Categoria VII — Rivol. ordinanza (Tiro di Locarno). Metri 50. — Liverziani 141.

Il tiro verne diretto dal cap. cav. Pirzio Biroli vicedirettore.

Domenica prossima Gara mensile con premi straordinari.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo straordinario

Pres.: cav. Cocchiarazo — *Giud.*: Marini e Pulitò. — *P. M.*: comm. Martinotti - *F. C.*: E. e R. Bianzi — *Def.*: on. Mazza.

A porte chiuse.

Ieri, dopo due giorni di dibattimento, terminò la causa a carico di Giovanni Polveri, di anni 19, da Roma, ab. in via Piemonte 117, impiegato straordinario al Ministero del Tesoro, imputato di un turpe reato in danno di una bambina di 5 anni.

Il Pubblico Ministero colpevole a reggiorarsa di un voto, e condannato a 25 mesi di reclusione, dei quali sei condonati per l'ultima amnistia.

Tribunale penale di Genova

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Ufficiale postale ladro

Genova, 8, ore 12,55 — (*Alda*). Il tribunale ha condannato a due anni di reclusione Pietro Felix, ufficiale postale nella redazione di Porta Principe, colpevole di sottrazione di oggetti da numerosi pacchi postali.

Corte d'Assise di Catanzaro

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Omicida assolto

Catanzaro, 8, ore 17. — La Corte di Assise ha assolto quel cagnano Giovanni De Nicolis che nello — come a suo tempo *telegrafammo* — un ladro, di nome Esposito, il quale s'era introdotto nel giardino della sua abitazione per rubarvi dei polli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 9 Maggio 1901 — S. Gregorio.

Luna si leva alle ore 4.38 .. Tramonta alle 7.16 s.
Sole si leva alle ore . . . . 5. — Tramonta alle 8.23 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/2

Quaranisore — Dall'8 al 16 s. S. Isidoro e Capo la Casa.

BOLLETTINO METEORICO.

8 maggio, ore 15.

Europa: pressione massima 767 in Pietroburgo, minima di 745 sul Passo di Calais.

Italia: 24 ore: barometro quasi stazionario al Nord-ovest, salito altrove fino ad mill. in Sardegna; temperatura aumentata in Piemonte e Lombardia, irregolarmente variata altrove; piogge generali; venti forti meridionali sul mezzo Tirreno ed alto Adriatico.

Stamane: cielo nuvoloso in Toscana, Lombardia, Veneto e all'estremo Sud, sereno in Sicilia, vario altrove; venti moderati a forti del Sud quadrante sulle medie Italia; mare agitato, molto agitato fango le coste Toscane.

Barometro massimo 759 su Cagliari e Palermo, minimo 752 sul Piemonte.

Probabilità: venti moderati intorno a ponente; cielo vario, assai qualche pioggia sull'Italia superiore; Tirreno mosso e alquanto agitato.

Sciarada

E' il mio *primier* tra liquide
Dell'Isole, il più grosso.
Barche, vapor, piroscafi
Ha *l'altro* agnor con sosa;
L'*ogro* è un delitto acror,
All'orbe fan famose
L'intiero mio intror.

Spiegazione del Passatempo precedente: Spada

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 MAGGIO

Salluzzi Cesare, cocchiere, con Bologna Lisa Sigismonda
Pittoni Raffaele, cuoco, con Pettinari Geltrude
De Majo Giuseppe, pensionato, con Arcangeli Francesca
D'Andre Alfredo, carb., con Arata Giuseppa
Grazzini Benedetto, agente, con Marzi Domenica
Cecchetini Luigi, usciere, con Eleonori Maria Assunta
Gespa Vincenzo, fabbro, con Violeti Antonia
Nugari Giacomo, pittore, con Massa Vittoria
Morosi Celestino, orefano, con Mesorelli Teresa
Pace Enrico, stagnino, con Ovcia Vincenza

MATRIMONI del 6 MAGGIO

Giovannelli Giuseppe, imp., con Guerra Clementina
Mesaci Orazio, calz., con Lucci Rosa
Lanciotti Alfonso, fornaio, con Bartolini Bianca
Zambardi Francesco Paolo, barbiere, con Rosati Anna
Bonucci Umberto, sagom., con Silenzi Adele
Natoni Gaudenzio, macellaio, con Tersoni Rosa
Bianc Celestino, bracc., con Rossi Maria
Lombardi Arturo, muratore, con Carbonetti Michelina

Nati e morti Comunali nel giorno 6 maggio
Nati 37.
Morti 14 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Cesana Lucia fu Giuseppe, Reverso, 53
Bianchi Margherita fu Antonio, Roma, 8
Mastrelli Augusto fu Bernardino, Roma, 36, coniug.
Zavallini Giovanni fu Gaetano, Cipona, 58, coniug.
Patrizi Maria fu Giuseppe, Roma, 72, ved.
Bossi Alba fu Giovanni, Roma, 61, ved.
Giaronzoli Antonio fu Pietro, Roma, 42, coniug.

Ieri, a mezzodì, volava al Cielo l'anima candida di

MATILDE LANZETTI

fiore gentile divelto dallo stelo, a soli 16 anni.

I genitori avv. Cesare Lanzetti e Virginia Cherubini, i fratelli Lamberto, Ernesto, Teresa, Lodovico, la zia Maria Lanzetti-Alessi, gli zii Cherubini e Alessi, coll'animo straziato dal dolore ne danno il triste annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, giovedì 9 maggio alle ore 16 movendo dall'abitazione della estinta, Corso Umberto I. N. 101.

Serva la presente di partecipazione ai parenti ed agli amici; si dispensa dalle visite.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Foggia - 21 maggio - Manutenzione strade Pubb. per 3 anni. Offerte cm. on. 26,905,80 anni 1 - Asta - Legge 1. 19,20%.

Provincia di Palermo - 25 maggio - Compimento e sistemazione di 1. tratto S. C. di Santa Maria Cartaveroe - Perc. L. 42,90,00.

Immobili in Roma - 5 giugno - 4. Sez. Tribunale Persiano di cui via della Croce n. 5, 9-A - Presunto L. 21,825.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Pantelleria distr. di Trapani, Lercara distr. Termini, Longarini, Italica, Noviano degli Archisi, Sorbolo e Pellegrino Parmense (2 posti) distr. di Parma).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7.45 sono le inserzioni si ricevono egualmente ma alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'amministrazione N. 1611; per gli uffici di Redazione N. 1607.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 8. — (*Reconsetan*). Accessai, per motivi d'interesse, una feroce rissa fra Matiacchioni Giuseppe e i fratelli di costui Antonio e Massimo, questi hanno ferito il primo gravemente di coltello all'addome. La ferita è stata dichiarata pericolosa di vita.

Il Massimi Orazio, poi, ha ricevuto un morso così violento al naso, che la punta è caduta a terra staccata di netto.

Il Massimi è stato dichiarato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Pietro Massimi è stato tratto in arresto, e gli altri due trovansi per ora all'ospedale.

Frosinone, 8 — Si è da Sepino che un bambino di 15 mesi, di nome Giacomo Mossi, proveniente dal Brefotrofio ed allevato dai coniugi Angela Palazzi e Pietropaolo Boni, cadde sopra un braciere e fu scottato così gravemente da cruciare poco dopo.

Fece denuncia di merci e bestiame

A **Campagnano** di Roma il 19 e il 20 corr. In quei giorni i conoorrenti matricolano gratuitamente per i loro bestiame dei pascoli comunali.

A **Palestrina** da qui al 17 corr.

Colà, per la festa di S. Gordiano, si faranno domani e i pordomani processione, luminarie, lombarde, lire 400 e innalzamento di globo aerostatico.

Ultima e definitiva vendita

di tutto ciò che è rimasto invendute ne le vendite precedenti del *Ristoratore-Parisien* in via Capo le Case N. 76 Palazzo Stanlini, avrà luogo oggi giovedì 9 maggio corrente. Aperto tutto il giorno.

N. B. — Tutti i piani sono d'affittarsi, per le trattative rivolgersi in via Ludovisi N. 35 presso l'avv. Vouzia. — L'incaricato: **C. Tizzoni.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centrigrado anno 1901. — Minima 11.5.

Quirinale — Ieri, alle 11, S. M. il Re ricevette in udienza Pon. Tecchio e il pubblicista Adolfo Rossi, i quali gli presentarono una copia della medaglia d'oro offerta dai Veneziani al Duca degli Abruzzi. S. M. ringraziò del dono gentile e pa lò loro di Venezia e della Esposizione. Disse che prima della chiusura egli conta di visitarla.

S. M. il Re ricevette pure il deputato Facta il quale consegnò al Sovrano un *album* del Municipio e della cittadinanza di Pinerolo, col quale si esprimono sentimenti di affetto al Sovrano.

Il Re all'istituto zoologico. — Le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena incaricarono il loro medico e direttore del servizio sanitario della Real Casa, comm. dottor Giovanni Ciuffini, di consegnare al chiar.° prof. Antonio Carruccio, direttore del Museo zoologico della nostra Università molti notelli mantini e parecchie foche uccisi dai Reali stessi nelle regioni artiche (Smeehrn-Bay-Spitzbergen) durante il loro viaggio fatto nell'estate del 1899 sullo *yacht* reale *Yela*.

Il dono reale è di una grande importanza sia perchè nel mot o Museo erano scarsamente rappresentati gli animali della fauna di quella regione, sia perchè gli animali furono tutti preparati da S. M. la Regina.

Nel Museo si conservano già la pregievolissima collez one di farfalle americane, inviate da S. M. la Regina Margherita e del compianto Re Umberto, il quale arricchì le collezioni di molti tinnui animali dell'isola di Sardegna.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il padre generale degli Agostiniani insieme al Capitolo, i quali si recarono a ringraziarlo per avere elevato alla dignità della porpora l'eminentissimo Martinelli internuncio a Washington.

Ospiti illustri. — Ieri sono giunti da Napoli in topper Doschanel presidente della Camera francese e il principe Hassein nipote fratello del K-dive d'Egitto. Il primo a prosegnito per Perugia, il secondo per Parigi.

— E' partita per Perugia la contessa di Trani!

Causa talcolle, mostre e vetrine —

Il 1. ruolo supplettivo dei contribuenti per la tassa d'occupazione di spazi ed aree pubbliche, con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardinieri ecc. dall'anno 1901, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio per otto giorni.

Gli inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad eguanno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via dei Cestari N. 11 in tre rate eguali alle tredenze del 10 maggio, 10 agosto, 10 novembre 1901.

I maestri di ginnastica al Congresso di Bologna. — Ieri la Commissione organizzatrice del V. Congresso fra i maestri e Cultori di ginnastica ha stabi ito di mettere in discussione due soli tema, e ciò per il tempo brevissimo concesso alle riunioni, stante le diverse manifestazioni ginnastiche che avranno luogo a Bologna nel mese corrente contemporaneamente al Congresso.

Le riunioni non potranno prolungarsi oltre i due giorni, 19 e 20.

I temi sono i seguenti:

Primo Tema. — L'educazione fisica in rapporto all'educazione intellettuale — Sua indole, suoi confini, suo metodo — Relatore il prof. Ludovico Pagani di Parma.

Secondo Tema. — Della necessità di un nuovo organico per i maestri di ginnastica — Miglioramento delle presenti condizioni economiche della classe; graduali vantaggi materiali e morali da promettersi per l'avvenire — Riconoscimento degli anni di servizio prestati prima dell'anno 1886 — Relatori i professori Giuseppe Pezzarossa di Bari ed Enrico Cirotteloso di Palermo.

Società della Patombella. — Il pubblico ne frequenta con assiduità il Collegio Romano sarà lieto di sapere che la conferenza del dott. Otto von Schrön sulla " Vita dei cristalli „ che formavano una delle maggiori attrattive del programma di quest'anno avranno luogo quanto prima. Infatti la Società della Patombella annunzia la prima di que-te conferenze per giovedì 23 corr.

E noi siamo sicuri di far cosa grata al pubblico facendogliele sapere.

Il Congresso dei medici condotti — Martedì il Congresso dei medici condotti continuò i suoi lavori e le sedute furono presiedute dal prof. Coglioio.

Nell'argomentazione si trattò della condizione giuridica del medico consuetudine e si deliberò che la stabilità valga anche per i medici dei consorzi. Si decise che la nomina dei medici condotti sia fatta dai Consigli comunali in base a una terna scelta da una Commissione tecnica.

Si decise inoltre che i medici delle opere pie per la cura dei poveri siano parificati ai medici condotti per gli effetti della legge da presentarsi al Parlamento, e che ai medici sia accordata una licenza annua di trenta giorni, anche perchè possano aver agio di perfezionarsi nelle varie discipline di specialità.

Nella pomeridiana si discusse lungamente della Cassa pensioni; parlar no i prof. Mazzoni, Rauli, Giannini, Maria, Viscardi, Pellegrini ed altri.

Oggi alle 14 avrà seduta a Villa, alle ore 14 i locali della *Croce Rossa*; questa sera banchetto e donani sera a Tivoli.

Impiegati diretti — La Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Guidi Sinicco, Mazza Filede.

Ha accolti in parte quelli di Santagostini Bedi Cesare, Lensia Eugenio, Minetti Maria, Marelli Ciro, Incaglisti Giuseppe, Franco Domenico, Alfoi Francesco, Morani Giulio, Ferraro Giovanni.

Ha respinti quelli di Gibelli Antonio, Allemand Ignazio, Ferraresi Angelo.

R. Università — A cominciare da oggi alle conferenze della scuola di magistero di letteratura greca, si terranno dalle 15 alle 16.

— Sabato alle 16 avrà luogo la sessione straordinaria degli esami dei laureandi in giurisprudenza.

Lega Navale Italiana — La Sezione Romana della L. N. I. ha trasferito la sua sede in via della Vite N. 74, p. p. — L'ufficio di segreteria è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Circoli e Società. — *Circolo universitario cattolico romano.* — Questa sera alle ore 7 nella sede del Circolo universitario romano, Corso Duca di Genova 3 (Palazzo Ruspoli) il sig. Italo Rosa terrà una conferenza sul tema: " Femminismo cristiano „.

I biglietti sono reperibili presso il portiere, Corso Umberto I n. 437.

— Società *M. S. fra gl'impiegati* — Questa sera alle 9 il prof. Bernardini Francesco farà una lettera rapp esentativa della sua novella drammatizzata " Ritorno — Fine d'amore — L'Ufficiale „.

Garden party. — Ricordiamo che quest'oggi dalle 5 alle 7 avrà luogo la gran festa di beneficenza al Giardino del Lago (Villa Borghese) sotto il patronato delle più distinte signore della nostra aristocrazia.

Alle 5 1/2 lanciata al 400 piccioni viaggiatori. Suonerà il concerto della Giovane Roma.

Non vi sono sorprese alla buca. Tutto è a posto.

Gita a Ostia. — Domenica 19 corrente il prof. Nispi-Landi illustrerà l'antica Ostia partendo dall'Arco di Costantino (Colosseo) alle 7 e mezza antim. precise.

Per gli schiarimenti rivolgersi in via di Pietra 91. I gitan

Roma

Dall'Osservatorio centrale

A. M. Il Re ri...
...e il pubblicano...
...ato una copia
...Veneziani all'On...
...zio del duca gen...
...Emanuele.
...gli omaggi di vi...

...deputato Facta il...
...ubblico del Muni...
...ca, col quale
...al Sovrano.
...nologico. — La
...e la Regina
...e direttore del
...sua, comm. dottor
...al ettaro, prof.
...Un o cologico
...il suo indirizzo
...essi in lle regioni
...i quante il loro
...Will - sovrani reale

...mmigrazione sia
...s x savonese ragi...
...di quasta re...
...ranno tutti prepa...

...a regio telefonista
...inviato da S. M.
...ll'ufficio di Un...
...cini di uno tissimi

...ricevette il padre
...ti al Quirinale, i
...per avere elevato
...numerosissimo. Ma ti...

...i cinanti da Na...
...nerale della Camera
...ascia fratello del
...consegnato per Pe...

...professoressa di Urani...
...e veterine. —
...ssunti per la tas...
...ti pubblici, con ...
...rizie, mensole, giar...
...ni pubblicato al...

...ostituiti debitori
...idebitata, ed è lo...
...ra comunale pesta
...e agenti alla sca...
...ti, che hanno ...
...ti per ...

...al Congresso
...ressione organizza...
...ettori e autori di
...ti alla discussione
...ne brevissimo con...
...ervisori manicotta...
...ilogna a Bologna
...ssimo mese al Con...

...congressi oltre i

...ze rapporto al...
...ubblico nei concorsi
...ne, ecc.
...ssegno Vaggio di

...ne di nozze ce...
...Miglioramento
...ssa; gra...
...ti promessori per
...ti Cardona
...ti Cardona
...ssa Cardona
...ssa Cardona
...ssa

LA SORTE DI ENRICHETTA

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

(Reliquie di *V. Cappellani-Mocletta*)

XV.

E passò i giorni a lavorare al crochet una borsa con il nome di Emilio in nero e giallo su fondo rosso, verde e bianco, mettendo una devozione ed un entusiasmo a scegliere i colori ed a passare il filo affinchè tutto riuscisse gradevole all'occhio.

Mathèna era inevitabile ogni sera.

Enrichetta ebbe l'audacia di portare la borsa nel salone, e lavorarvi dinanzi a tutti.

Quei colori stridenti richiamarono lo sguardo di Mathèna e della signora Gérard.

— Che cosa fate? domandò il vecchio graziosamente.

Egli sperava un berretto alla greca destinato per lui.

Enrichetta rispose semplicemente:

— E' un lavoretto che servirà per qualcuno.

Ma la madre che non poteva resistere al desiderio di sapere la natura del lavoro, glielo strappò dalle mani.

— Mi sembra che sia molto carino!

Ella vide il nome d'Emilio: i suoi lineamenti si cambiarono; poi, restituì silenziosamente il lavoro alla figlia.

E non fu più preoccupata che ad impedire ad Enrichetta di lavorare, affinchè Mathèna non riconoscesse quel nome fatale, spaventevole per lui come i nomi luminosi del festino di Baldassarre.

Enrichetta fu freddissima tutta la serata per il vecchio: alla sembrava agitata.

Al momento di coricarsi, quando ella fu sola, gettò a terra con ira la borsa esclamando:

" Che cosa faccio io, dunque? Ah! se io fossi un uomo!...

" E' forza che vada a trovarlo! o meglio non sono una stolida a sopportare a causa di lui, tante noie? "

Poi fu presa dal bisogno di piangere, ma la sua fierezza servì di diga alle lagrime.

Ella non volle piangere per un uomo che forse non pensava più a lei...

I giorni passavano come un lampo.

Il tè la casa fu invasa dai fornitori che portavano le ultime stoffe e la biancheria del corredo.

Tutto fu sparso sopra un grande tavolo.

Il bianco della seta, il bianco della biancheria il bianco dei merletti, il rosso, l'azzurro, il nero il lilla, il verde delle vesti, spiccavano lucenti, vigorosi, tra l'oro e le pietre preziose delle collane, dei braccialetti, degli anelli.

Tutti considerarono con raccoglimento questa mondana esposizione come dinanzi ad oggetti religiosi.

Si era convenuto che i testimoni di Enrichetta sarebbero stati il presidente e l'avvocato.

Quelli di Mathèna, Corbie e un signore sconosciuto a tutti, decoroso, ma d'un'aria correttissima che il vecchio presentò come un suo vecchio amico sotto il nome di Héricq; "colonnello in ritiro.

Evidentemente al matrimonio volevasi dare un carattere familiare, avendo rinunziato a fare degli inviti, e ciò perchè non erano sicuri di Enrichetta temendosi da lei subitanee stranezze.

Enrichetta volle esaminare da sola tutta quella roba esposta.

" Essi non dubitano, mormorò, che tutto questo non mi servirà... niente ...

E fu presa dalla tentazione di applicarvi il fuoco.

Pure, malgrado il suo orrore, non potè impedirsi di osservare ora una bellissima veste ora uno scialle.

Dopo non rimise più piede in quella stanza.

Quando venne la sarta a provarle l'abito di nozze, la signora Gérard a vederla così bella, esclamò:

— Come sei affascinante!

Enrichetta sentì una pazza voglia di farsi vedere da Mathèus. e domandò:

— Vi è il signor Mathèna?

— Sì.

— Fatelo salire, ch'egli mi veda.

— Ma no, egli avrà la sorpresa... lunedì il 18...

— No, voglio che mi veda adesso.

La cameriera andò in cerca di Mathèus che stava nel salone con il presidente e il colonnello Héricq.

— Ah! che idea delicata! — esclamò egli fuori di sè stesso.

Appena entrato, Enrichetta, gli disse:

— Sono di vostro gusto, signor Mathèna?

— Oh! — rispose egli estatico.

— Ed ora che mi avete vista così in veste di sposa, andatevene: io mi avvesto.

Egli andò via, con gli occhi pieni d'una immagine bianca, con l'anima piena d'impazienti tentazioni.

— Dacchè tu sei diventata tanto ragionevole — disse la madre ad Enrichetta — io riprendo le mie forze.

— Chi non è ragionevole? — replicò la fanciulla, rimettendosi la veste grigia, quella stessa che aveva intravvista Emilio la prima volta, tra gli alberi.

La signora Gérard non era completamente sicura,

Ella sorvegliava Enrichetta, che sembrava invasa da strani capricci.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, pagando in ragione di centesimi 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 64* — **Roma**

(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

Sono l'ECO DELLA MODA

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 14 | Italia . . . . . Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Novissimi di 56 parole: 1. 5 - di 75: 1. 8 - di 100: 1. 10 - ripetute più volte, prezzo da convenirsi. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Ultra 500 linee, da convenirsi.) *Comuni*, L. 1 la linea - *Pecc. Prov.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (testa 5. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** Vedi tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato (ammortizzato per Lire 364,500)

A tenore dell'Art. 29 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 28 maggio 1901 alle ore 13 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di Obbligazioni Sociali in dipendenza della Convenzione 29 Novembre 1899 collo Stato per acquisti di materiale rotabile e della Legge 29 Febbraio 1900 N. 56.

Qualora l'assemblea del 28 corrente non potesse validamente deliberare, resta riconvocata per il giorno 29 successivo all' ora suindicata.

Il deposito delle azioni dovrà esser fatto entro il 20 maggio andante presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

Milano, Maggio 1901.

Il Consiglio d'Amministrazione

MILANO - Cassa Sociale. - Banca Commerciale Italiana — Resti e C. successori Giulio Belinzaghi — NAPOLI - Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiane — ROMA - Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — TORINO — Banca Commerciale Italiana — GENOVA — Banca Commerciale Italiana — VENEZIA — Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — LIVORNO - Banca Commerciale Italiana — FIRENZE - Banca Commerciale Italiana - M. Rosdi e Figli — PALERMO - Cassa della Ferrovia Sicula — MESSINA - Banca Com. It. - BERLINO - Direction Gesellschaft — COLONIA - Sal. Oppenheim Jr e C. — FRANCOFORTE s/m - Filiale der Bank für Handel und Industrie — MONACO - Merck Finck e C. — BASILEA - Banque Suisse - de Speyr & Cie. — ZURIGO - Société de Crédit Suisse. — GINEVRA - Union Financière de Genève. — PARIGI - Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence 54-56). — LONDRA - C. I. Hambro & Son. — VIENNA - Société A. & B. pour Entreprises de Travaux publics. — Banque Générale pour le Commerce et l'Industrie. — TRIESTE - Filiale [illegible] & R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore della acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero naturale, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza muocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Parafulmini

GABINETTO PRIVATO per la cura delle malattie nervose diretto dal Dr **Giulio Mòglie** libro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio 3*, p. p. *ore 10-12 e 15-16.*

Asta ferro m. 1 1 2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 20	» 5,50
Corda rame a 3 fili	» 0,65
Piastra di rame 30x30	» 5,00

— *F.lli G. G. DALLE MOLLE* Via Due Macelli, 104-1, Telefono N. 1564 fabbricanti di apparati elettrici, forniti dello Stato e delle Ferrovie, *Roma.*

TUNNEL

Si fa ricerca per la Siberia e per due anni di un Ingegnere-capo, tecnico e specialista per la costruzione di Tunnel, e degli intraprenditori in sotto ordine per questi stessi lavori.

Le persone interessate dovranno presentarsi a *Genova, Grand Hôtel Isotta* al 15, 16 o 17 maggio corrente al signor Ingegnere *Kosanetzoff*.

E' indispensabile di comprendere le lingue Francese o Russa, o di avere a Genova un interprete.

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulard di seta** stampati, **Louisine, chiné, seta greggia e lavabile** per abiti e camiciette da L. 1,25 al metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Cimiteri e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

Ratti Ernesto e C. Successori

RATTI e PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21[b] e presso i principali *Colorari e Droghieri.*

In latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.25 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

(Sconto ai rivenditori)

A richiesta si spediscono *gratis campionario delle tinte* e copie degli attestati rilasciati dai principali Stabilimenti pubblici e privati e Amministrazioni Religiose, Militari e Civili. 1

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrista N.

CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-16. Permesso via Sagrista 9.

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. TERMINI, ARTISTICO: Corso le Case, 9 alle 14

Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 19 alle 14.

Galleria S. Luca via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 36: dalle 9 al tramonto

Terme Traiane: via Cello-strada nuova, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: Piazza Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 3 alle 13.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Quarantotto Eurische Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 11, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso all'ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 15 dalle 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 12

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

AI NOSTRI ABBONATI

I Premi dell'Almanacco

Siccome a molti dei nostri abbonati furono inviati, dietro loro richiesta, degli esemplari dell' Almanacco Bemporad 1901; noi li avvertiamo ora che ai possessi dell'Almanacco sono riservati tre premi che saranno assegnati dall'estrazione del R. Lotto (ruota di Firenze) al 1° giugno v. Sono:

1. *Una bicicletta.*
2. *Una macchina da cucire.*
3. *Alcune bottiglie di CHAMPAGNE e di MARSALA o libri di edizione Bemporad.*

Il 15 maggio sarà il limite di tempo per l'invio (alla Ditta) della scheda staccata dal volume alla pagina IV, feglio dopo l'indice delle figure) e che deve essere accompagnata da 20 cent., per ottenere un numero che concorra alla estrazione.

Premiato Stabilimento De Rossi

ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA

Ufficio Via Cavallini 22.

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - Telefono 285.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 30,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per

Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Vincenzo Florio	Aprile 15	Aprile 17
Sempione	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Marco Minghetti	Maggio 6	» 8
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (nuova costr.)	» 20	» 22
Liguria (nuova costr.)	» 27	» 29
Vincenzo Florio	Giugno 3	Giugno 5
Manilla	» 10	» 12
Washington	» 17	» 19
Marco Minghetti	» 24	» 26

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata *Flexeuse* crema nera per cuoiami e della *Doria* per cuoi naturali, fa l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la rivendita delle suddette creme per Roma e Provincia al Sig. **Cesare Luzzi** il quale ne tiene deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 e 10 — Via Nazionale 52 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Cerco socio azienda vini e olii all'ingrosso capitale sociale L. 5000 costante. Trattative via S. Nicola Cesarini 46 orario dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19. 713

Pasticceria e Caffè cedesi

(Causa malattia proprietario) locale ceduto da diversi anni, frequentato dalla colonia straniera (Servizio Vaglia). Tre Rooms nella migliore e centrale posizione di Roma. Utile netto L. 3, giornaliere, (affare serio). Dirigersi Casa Commerciale Via Venti Settembre 38 (fontana nel 1870). 715

Area fabbricabile da vendere via Venti Settembre e via Goito e condizioni favorevoli. Dirigersi alla Banca Commerciale in liquidazione 107 via del Plebiscito. 716

Case da vendere a via San Giovanni in Laterano, ottima costruzione e manutenzione. Rivolgersi stesso. Dirigersi alla Banca Generale in liquidazione 107 via del Plebiscito. 716

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, scuderazi, servitù ecc. ecc. ecc., alloggio guardiano, vasto giardino cinto di piante, pozzo vigneto. Superficie 3000 metri, vista al mare dirsi stanzi dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

Vendesi o affittasi villino mobiliato fino con giardino, acqua eccellente, posizione ammirabile. Per trattative rivolgersi avv. Bonelli Corso Umberto N. 377 piano 2. 704

Villa Santafiora in Genzano di Roma; ottimi appartamenti ammobiliati con uso del giardino, terrazza, ingresso carrozzabile, cisterna, sandorfo, bagno ecc. Per trattative rivolgersi dalle 11 alle 12 e piazza Capizzi 5 Roma. 711

D'AFFITTASI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Appartamento d'affittare di 13 camere con mobili e senza anche a camere separate piazza S. Bernardo 109 piano primo. 708

Quartierino mobiliato quattro camere maggio giugno in elegante casina distante tre chilometri dalla Porta S. Pancrazio. Trattative via Aurelia Antica 52b ore pomeridiane. 713

Prossimo al Corso Umberto I si affitta lano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 691

Appartamento d'affittare, col primo giugno p. v. di otto vani e cucina in via della Vite N. 107 piano primo. 713

Via S. Nicolò Tolentino 78 affittasi quarto piano camere quindici due cucine, tre ingressi, divisibile due appartamenti: quinto piano camere nove. 699

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, gallosità, vesciche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, medesimo un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. Piazza S. Eustachio N. 69 p. 1. Telefono 2535. 703

Chianti-Montepulciano superiori e per famiglia. Olio d'oliva finissimo. Genuinità garantita. Vendita per conto Fattoria. Cantine Mori. Via Milano 5, Due Macelli 32, Telefoni, Porto domicilio. 705

Stabilimento Bagni del POPOLO ROMANO
Tivoli dalla Ditta Rizzo e Jungi. Offrimento ecc.
Lucia Ditta E. Magnani — Inalazioni Bocca-Wirth Liquor

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aginco N. 189 p. p. 694

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	9.30	—	13.25	—	18.35	0.5
Pisa	1.30	7 —	8.31	14.30	17.40	20.45	—
Livorno . . .	»	»	14.50	20.30	23.40	—	—
Milano	7 —	9.30	18.10	23.50	12.45	—	—
Foligno-Ancona.	8.10	—	12.40	18.5	20.25	—	—
Firenze-Milano.	—	9.20	2.40	14.30	18.30	20.40	—
Terni-Ancona .	7.15	9 —	—	11.35	18.35	—	—
Terni	—	9.35	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	7 —	10.55	—	—	—	—
Civitavecchia.	5.20	7 —	9.1	14.10	20.50	23.45	—
Grosseto. . . .	5.20	7.40	12.45	—	16.5	—	18.40
Marino-Albano	6.15	10 —	12.30	—	—	18.5	—
Assisi-N. (v. Albano)	6.15	—	—	12.30	—	—	—
Assisi-N. (a Ciampi.)	6.45	8.20	—	—	—	18 —	—
Velletri-Terracina.	6.45	—	11.10	16.55	17.50	—	—
Roccasecca-Napoli	7.41	—	12 —	17.51	—	—	—
Frosinone	8.51	—	—	17.5	—	—	—

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	8.40	—	13 —	—	17.30	—	20.10
Pisa	—	—	9.30	13.44	18.30	19.50	23.45
Torino	7 —	—	9.30	13.44	18.30	19.50	23.45
Milano	7 —	—	9.30	13.44	18.30	19.50	23.45
Ancona-Foligno .	7.15	11.40	14.50	—	—	21.50	—
Ancona-Firenze .	5.40	10.10	—	18.25	—	—	23.20
Ancona-Terni. .	8 —	—	—	15.54	19.10	22.1	—
Terni	—	—	—	17.5	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	—	—	19.10	—	—	—
Civitavecchia. .	7 —	9.20	9.20	16.30	9.55	22.30	23.45
Grosseto	7.30	9.10	12.40	17.40	—	—	23.30
Roma-Albano (v. Albano)	—	9.30	—	—	14.50	—	21 —
Roma-Albano (a Ciampi.)	7.10	—	—	19.45	—	—	—
Albano-Marino. .	7.41	9.40	14.20	17.20	21 —	—	—
Terracina-Velletri	8.20	9.55	—	19.57	2 —	—	—
Vitorbo-Roccagiovine	8.52	10.35	—	20.41	—	—	—
Frosinone	9.30	—	—	20.5	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9.30	11.30	13.30	15.30	17 —	—	—
Ponte Lucano	7.4	10.16	12.20	14.40	16.40	18.10	—	—
Tivoli a.	7.42	10.54	12.56	17.17	19.42	—	—	—
Tivoli p.	8.10	9 —	12.—	15.30	17.30	19.30	—	—
Ponte L.	8.36	9.37	13.26	16.43	18.43	20.43	—	—
Roma a.	7.30	8.10	12.54	17.30	19.30	20.30	—	—

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco, il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 663

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 6, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 714

Malaria Infissi contro la malaria, e la Civita Bocca vendonsi via Cesari N. 45 Roma. 703

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all' Anna del Giornale. 699

Mancia competente Riportando via Nazionale 119 piccolo orologio con cassa cilindro smaltata e cicindoli, perdute alla stazione di Tarquinia, arrivo treno Terracina, lo sarà data. 6 corrente. Si avverte precisione tenerla, il numero cassino in mano polizia. 713

Signore di Londra per la conversazione della propria lingua a signori signore e bambini. Ottime referenze professore Lucio. Via Crocifori N. 26. 714

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via dello Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 0351

Vedova garantisce civile condizione bella presenza senza ottime referenze, abilissima cucina sega, servirebbe signora sola, o due persone, oppure guardarobiere casa signorile, albergo, posta Roma F. L. 20. 700

Cercansi per 1. giugno 3 camere vuote, ingresso libero, primi piani in casa distinta. Dirigersi Galli, 40 XX Settembre. 716

Sarta torinese cerca abile lavorante in via Via Avignonesi 19 p. 715

Collezionisti cartoline Deposito cartoline Frascati e Castelli romani. 43 cartoline fotofipia L. 2.50; 21 cartoline colorate 2.5 - porto franco. Col bollo postale aggiungere spese. Carabiella Ruggeri Frascati. 724

Avvocati Giovane avvocato, Procuratore, disbrigherebbe la causa in famiglia, ottima referenza, desidera occupazioni sostituto presso studio legale o notarile. Mite pretese. Scrivere R. P. Roma, Federico Cesi 44. 715

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. d 5 cad

Quartierino mobigliato località la più salubre di Roma. Visibile via Aureliana 73 int. 5 dalle 12 alle 3 699

Camere mobiliate grandi e piccole in via Nazionale 1. p. 24 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 680

Camera grande 2 finestre ben mobiliata con ingresso libero. Via Palermo 79 p. 2. 711

Causa partenza appartamento elegantemente ammobigliato camera e salotto e camere divise con uso cucina presso 0 vuoto. Via S. Nicolò Tolentino 41 piano mobile. 710

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Oggi martedì, ricevuto lapis inconcussioni ottima Principale arrivato, partirà domani. Rido pazzo aspettazione. Conferma cuore speranza, situazione comune arrivata[illegible] mica aspirazione mia. Significati saluto. ANGIA 715